**REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE**

L’art. 13 del D.Lgs 297/94, c.1, riconosce alle assemblee studentesche il valore di “occasione di partecipazione democratica per l’approfondimento di problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti”

**Assemblea di classe**

a. Ogni assemblea è costituita da tutti gli studenti della classe; la convocazione è vistata dal D.S., cui deve pervenire la richiesta almeno cinque giorni prima della data prevista per il suo svolgimento, tramite i rappresentanti di classe o la maggioranza di essa. La richiesta deve contenere l’o. d. g., l’indicazione dell’orario d’inizio e di fine e deve essere controfirmata per presa d’atto dai docenti che hanno lezione nelle ore del giorno stabilito per lo svolgimento dell’assemblea stessa.

b. È consentito lo svolgimento di un’assemblea di classe al mese, nel limite di due ore. Essa non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l’anno scolastico. Non possono aver luogo assemblee di classe nel mese conclusivo delle lezioni.

c. Durante le assemblee di classe gli studenti non possono allontanarsi dall’aula. Il docente dell’ora, tenuto alla vigilanza, rimane nelle immediate vicinanze della classe ovvero, qualora ne ravvisi la necessità, può restare nell’aula.

d. Gli studenti rappresentanti di classe, che presiedono l’assemblea, individueranno un segretario che provvederà alla stesura di un verbale della riunione; il verbale sarà inviato ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse del CdI. Questi ultimi inoltreranno al D.S. una sintesi di quanto emerso, per il tramitedella vicepresidenza.

**Assemblea d’Istituto**

a. L’Assemblea d’Istituto è costituita da tutti gli studenti del Liceo iscritti a frequentare nell’anno scolastico in corso. Il diritto degli studenti a riunirsi in assemblea è introdotto dall’art.43 del D.P.R.n.416/74 e recepito nel successivo D.Lgs. n.297/94 (art.12-14).

b. Sulla base della circolare del MIUR n. 4733/A3 del 26 novembre 2003 e della normativa vigente, si individuano due tipologie di Assemblea d’Istituto: l’Assemblea d’Istituto Ordinaria e l’Assemblead’Istituto Speciale.

**Assemblea d’Istituto “Ordinaria”**

Nella giornata in cui è indetta l’Assemblea d’Istituto Ordinaria le lezioni sono sospese e sono gestite in piena autonomia dagli studenti. L’ordinato svolgimento dell’Assemblea deve essere assicurato dal Comitato Studentesco o dal Presidente dell’Assemblea stessa. L’Assemblea d’Istituto deve darsi un Regolamento per il proprio funzionamento (C.M. 27 dicembre 1979, n.312, paragrafo VI n. 1 e 2e ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs n. 297/94. )

La partecipazione all’Assemblea d’Istituto “Ordinaria” con sospensione delle attività didattiche è un diritto e dovere per gli studenti, ma non un obbligo; pertanto non è fatto alcun obbligo ai docenti di annotare le presenze degli studenti e delle studentesse, le cui eventuali assenze non devono essere giustificate. I minori sono comunque tenuti a informare della data dell’Assemblea i genitori i quali provvedono a firmare per presa visione la relativa comunicazione; i docenti coordinatori di classe sono tenuti a controllare tali firme.

**Assemblea d’Istituto “Speciale”**

A richiesta degli studenti le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo, prevedendo l’intervento di esperti esterni. Soltanto in questo caso, configurandosi l’Assemblea come Assemblea d’Istituto“Speciale” ed assumendo, dunque, il carattere di “lezione”, saranno adottate tutte le iniziative necessarie per la verifica della presenza dei docenti e degli studenti (art.13, comma 6 del D.Lgs.297/94 e nota MIURn.4733/03). Il numero massimo di assemblee speciali concesso è di quattro.

c. L’Assemblea di Istituto, sia essa “ordinaria”, sia essa “speciale”, è comunicata al D.S. dal Comitato Studentesco o dal 10% degli studenti dell’istituto in forma scritta con le relative firme e la precisa indicazione dell’o.d.g. e del nominativo del Presidente dell’Assemblea, che assume la responsabilità del corretto svolgimento della stessa.

d. Tale comunicazione deve pervenire almeno cinque giorni prima della data prevista per la convocazione. Nel caso che la programmazione dell’assemblea preveda l’intervento di esperti esterni, nella comunicazione devono essere indicati i temi di intervento ed i nominativi degli invitati. Tale elenco deve essere sottoposto all’autorizzazione del C.d.I.

e. Gli studenti ed i genitori vengono informati dell’avvenuta convocazione mediante circolare del Dirigente Scolastico.

f. È consentita una Assemblea di Istituto al mese (escluso il mese finale dell’a.s.) nel limite delle ore di lezione di una giornata; non è possibile frazionare la durata di un’assemblea mensile in più giorni dello stesso mese. Non è possibile indire assemblee “ibride”, le quali contengano strumentalmente elementi dell’una e dell’altra tipologia: l’assemblea “speciale”, ovvero con esperti, seminari e lavori di gruppo, è alternativa a quella “ordinaria”, gestita in piena autonomia dagli studenti.

g. L’Assemblea di Istituto non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana ed ha luogo in Aula Magna o in altro locale interno alla scuola, scelto sulla base dell’effettivo numero dei partecipanti.

E’ concesso riunirsi per via telematica in via eccezionale e solo per comprovati motivi, previa autorizzazione del D.S.

h. Una seconda assemblea mensile può svolgersi fuori dell’orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali e dietro assunzione di responsabilità da parte del Comitato studentesco e/o del Presidente dell’Assemblea.

i. Il D.S. e gli insegnanti possono partecipare con diritto di parola alle assemblee studentesche(comma 8, art.13 del Testo Unico)

j. Il D.S. o un suo delegato ha potere di intervento e di scioglimento dell’Assemblea nel caso di violazione del Regolamento o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento della stessa. Allo scioglimento dell’Assemblea, gli studenti e le studentesse rientreranno autonomamente nelle loro abitazioni.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Dpr 416/74, art.43

C.M. del 27/11/1979, n.312

D.Lgs 297/94, art.12-14

# Circolare MIUR, n.4733/A3 del 26/11/2003

# Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 5 dicembre 2022 delibera n.49

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**Olimpia Tirri**

*Documentoinformaticofirmatodigitalmente*

*aisens del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.enorme collegate*